

**APPROVAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA PLURIENNALE DI  
INVESTIMENTI IN SANITÀ AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N.  
67/1988 - VII FASE**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che l'art. 20 della Legge 11 marzo 1988, n. 67 autorizzava l'esecuzione di un Programma pluriennale di investimenti in Sanità per la realizzazione di interventi di edilizia sanitaria e di ammodernamento tecnologico sul patrimonio sanitario pubblico nonché di interventi sulle residenze sanitarie per soggetti non autosufficienti, nel limite del 95% della spesa ammissibile complessiva;

Preso atto che l'art. 5 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce che il Ministro della Salute, nell'ambito dei Programmi per la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse previste dall'art. 20 della legge n. 67/1988 sopra richiamato, possa stipulare Accordi di Programma con le Regioni e con altri soggetti pubblici interessati, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze e d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, aventi ad oggetto la relativa copertura finanziaria nell'arco pluriennale degli interventi, l'accelerazione delle procedure e la realizzazione di opere, con particolare riguardo alla qualificazione e messa a norma delle strutture sanitarie;

Preso atto altresì che con l'art. 1, commi 442 e 443 della L. n. 178 del 30 dicembre 2020 (Legge di Bilancio 2021):

- per la prosecuzione del Programma pluriennale di investimenti in Sanità di cui all'art. 20 della L. n. 67/1988, sono state rese disponibili ulteriori risorse complessive pari a € 4.000.000.000,00;
- sono state ripartite tali risorse aggiuntive tra le Regioni (Allegato B) assegnando alla Regione Emilia-Romagna il finanziamento complessivo di € 303.968.666,00 di cui:
  - o € 151.984.333,00, quali risorse previste dall'art. 1, comma 442;

- o € 151.984.333,00, quali risorse previste dall'art. 1, comma 443;

Considerato che all'art. 1 comma 444 della suddetta Legge n. 178/2020 si è stabilito che, al fine di salvaguardare i livelli di assistenza anche mediante la Telemedicina, una quota pari allo 0,5% delle risorse stanziare con il comma 442, che per la Regione Emilia-Romagna ammontano a € 759.921,67, siano destinate all'acquisto di dispositivi e applicativi informatici che consentano di effettuare refertazione a distanza, consulto tra specialisti e assistenza domiciliare da remoto;

Visto il Decreto del Ministero della Salute del 19 dicembre 2022 con il quale, a valere sulle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 1, comma 442 della L. n. 178/2020 sopra richiamato, veniva disposto di destinare la somma di € 63.470.468,00 per far fronte alle attività previste dal PanFlu per la fase inter-pandemica, ai sensi dell'art. 1 comma 264 e comma 265 della L. n. 234/2021;

Visto il Decreto del Ministero della Salute del 16 ottobre 2020 con cui è stato assegnato alla Regione Emilia-Romagna il finanziamento di € 20.000.000,00 per la realizzazione del nuovo Ospedale di Piacenza, quali risorse ex art. 20 L. n. 67/1988 previste dalla Delibera CIPE n. 15/2019;

Considerato che i suddetti finanziamenti statali previsti dall'art. 20 della L. n. 67/1988 sono integrati con una quota aggiuntiva a carico della Regione Emilia-Romagna (5%);

Visto l'Accordo di Programma Integrativo 2021 per il settore investimenti sanitari sottoscritto il 29 luglio 2021 (Accordo di Programma V Fase I stralcio) stipulato dal Ministero della Salute e dalla Regione Emilia-Romagna, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la realizzazione degli interventi previsti all'Allegato A della delibera dell'Assemblea Legislativa n. 33/2020, tra i quali rientrava l'intervento APC 25 dell'Azienda USL di Bologna "Nuova Maternità e Pediatria con ampliamento Pronto Soccorso per area ortopedica e pediatrica";

Vista la delibera dell'Assemblea Legislativa n. 127 del 20 giugno 2023 recante "Interventi dell'Accordo di Programma per il settore degli investimenti sanitari, ai sensi dell'art. 20, L. n. 67/88 - VI fase", con la quale veniva approvato l'elenco degli interventi del Programma di investimenti in Sanità VI Fase, ai fini della sottoscrizione del relativo Accordo di Programma per un finanziamento statale e regionale come di seguito dettagliato:

- per € 188.670.000,00 con le risorse statali ex art.20 L. n. 67/88 di cui:
  - o € 165.300.000,00 quali risorse residue previste dalla Delibera CIPE n. 15/2019;
  - o € 23.370.000,00 quale quota parte delle risorse previste dal comma 442 art. 1 della Legge n. 178/2020;
- per € 9.930.000,00 con risorse regionali (5%) ai sensi del comma 1 dell'art. 20 della L. n. 67/1988;

Considerato che con la sopra richiamata delibera dell'Assemblea Legislativa n. 127/2023:

- si dava atto che l'Azienda USL di Bologna, al fine di ottimizzare il processo di realizzazione del nuovo Polo Materno-Pediatico presso l'Ospedale Maggiore aveva richiesto la revoca dell'intervento APC 25 "Nuova Maternità e Pediatria con ampliamento Pronto Soccorso per area ortopedica e pediatrica" previsto nell'Accordo di Programma integrativo 2021, per un finanziamento statale ex art.20 della L. n. 67/1988 di € 29.450.000,00;
- veniva approvato conseguentemente il nuovo intervento APE 13 "Realizzazione del Polo Materno-Pediatico presso l'Ospedale Maggiore" finanziato per complessivi € 52.500.000,00 di cui € 49.875.000,00 con le risorse statali ex art.20 della L. n. 67/1988 e € 2.625.000,00 con risorse regionali;

Visto il Decreto Interministeriale del 25 ottobre 2023 con il quale veniva revocato il finanziamento statale di € 29.450.000,00 relativo all'intervento APC 25 "Nuova Maternità e Pediatria con ampliamento Pronto" sopra richiamato, rendendo disponibili tali risorse da destinare alla programmazione di nuovi interventi di edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico;

Vista la propria deliberazione n. 1940 del 4 dicembre 2017 con la quale veniva destinato il finanziamento di € 2.000.000,00 alla realizzazione dell'intervento dell'Azienda Usl di Reggio Emilia "Ospedale S. Anna di Castelnovo né Monti: Riorganizzazione del punto di primo intervento e realizzazione nuova camera calda";

Vista la propria deliberazione n. 219 del 21 febbraio 2022 recante "PNRR Missione 6 Salute- Assegnazione alle Aziende

Sanitarie ed enti del SSR delle risorse per la realizzazione degli investimenti ed approvazione dei relativi interventi" con la quale tra gli altri, all'Allegato 9, venivano approvati gli interventi di cui al Programma "Verso un Ospedale sicuro e sostenibile";

Acquisite agli atti del Settore Risorse umane e strumentali, Infrastrutture della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare le schede trasmesse dalle Aziende sanitarie relative agli interventi di edilizia sanitarie e ammodernamento tecnologico ritenuti prioritari, da finanziare nell'ambito del Programma pluriennale di investimenti in Sanità ex art. 20 L. n. 67/1988 VII Fase;

Verificato che gli interventi previsti nelle suddette schede e proposti dalle Aziende sanitarie sono finalizzati al miglioramento del Servizio Sanitario Regionale ed in particolare alla realizzazione del nuovo Ospedale di Piacenza, al potenziamento delle strutture ospedaliere, all'adeguamento normativo in materia di sicurezza sismica e prevenzione incendi, alla realizzazione di strutture sanitarie territoriali, al completamento edile ed impiantistico di stralci funzionali e funzionanti di strutture sanitarie ospedaliere e territoriali e laddove necessario all'allestimento con tecnologie biomediche ed informatiche nonché arredi degli interventi del Programma "Verso un ospedale sicuro e sostenibile e all'acquisizione di kit per il telemonitoraggio di 1° livello e l'assistenza domiciliare da remoto;

Considerato che l'intervento di realizzazione del nuovo Ospedale di Piacenza sopra richiamato, realizzato anche mediante Partenariato Pubblico Privato, per la sua complessità richiede tempi procedurali e amministrativi considerevolmente più lunghi rispetto agli altri interventi proposti nell'ambito del Programma pluriennale di investimenti in Sanità VII Fase;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere all'attuazione degli interventi proposti e alla conseguente sottoscrizione degli Accordi di Programma per successivi stralci;

Ritenuto pertanto di provvedere:

- all'approvazione degli interventi del Programma pluriennale di investimenti in Sanità VII Fase - Primo Stralcio, dettagliatamente riportati all'Allegato A, per un importo complessivo di € 148.800.917,54 finanziato come segue:

- o per € 137.560.871,66 con le risorse statali ex art.20 L. n. 67/1988 di cui:
  - € 65.143.865,00 quali risorse residue previste dal comma 442 art. 1 della Legge n. 178/2020;
  - € 42.967.006,66 quale quota parte delle risorse previste dal comma 443 art. 1 della Legge n. 178/2020;
  - € 29.450.000,00 quali risorse rese disponibili a seguito della revoca disposta con il Decreto Interministeriale del 25 ottobre 2023;
- o per € 7.240.045,88 con risorse regionali (5%) ai sensi del comma 1 dell'art. 20 della L. n. 67/1988;
- o per € 4.000.000,00 con altre risorse regionali, di cui alla delibera della Giunta regionale n. 1940/2017, e comunali;
- all'approvazione dell'intervento di "Realizzazione del Nuovo Ospedale di Piacenza" del Programma pluriennale di investimenti in Sanità VII Fase - Secondo Stralcio, riportato all'Allegato B della presente delibera, per un importo complessivo di € 296.138.405,00, finanziato come segue:
  - o per € 129.017.326,34 con le risorse statali ex art.20 L. n. 67/88 di cui:
    - € 109.017.326,34, quali risorse residue previste dal comma 443 art. 1 della Legge n. 178/2020;
    - € 20.000.000,00 quali risorse previste dal Decreto del Ministero della Salute del 16 ottobre 2020;
  - o per € 6.790.385,60 con risorse regionali (5%) ai sensi del comma 1 dell'art. 20 della L. n. 67/1988;
  - o per € 160.330.693,06 con risorse del Partenariato Pubblico Privato;

Visto l'art. 1, comma 263, della Legge n. 234/2021 con il quale:

- sono state incrementate di ulteriori 2 miliardi di euro le risorse destinate al finanziamento del Programma

pluriennale nazionale di investimenti in Sanità ex 20 L. n. 67/1988;

- si è stabilito che l'accesso a tali risorse aggiuntive, che per la Regione Emilia-Romagna ammontano a € 145.983.686,24 ai sensi del Decreto Ministeriale del 20 luglio 2022, è destinato prioritariamente alle Regioni che abbiano esaurito, con la sottoscrizione di specifici Accordi, la propria disponibilità di risorse stanziare dall'art.1 commi 442 e 443 della L. n. 178/2020;

Dato atto che con la sottoscrizione degli Accordi di Programma per la realizzazione degli interventi previsti dal Programma pluriennale di investimenti in Sanità VII Fase (Primo e Secondo Stralcio) la Regione Emilia-Romagna avrà esaurito le risorse stanziare dall'art.1 commi 442 e 443 della L. n. 178/2020;

Rilevato che, al fine di evitare un'anticipata obsolescenza delle tecnologie biomediche, tecnologie ICT ed arredi destinati al nuovo Ospedale di Piacenza, gli stessi saranno finanziate a valere sulle risorse sopra richiamate di cui l'art. 1 comma 263 della Legge n. 234/2021 nell'ambito di un prossimo Accordo di Programma, da sottoscrivere in tempo utile per il collaudo e l'attivazione del nuovo Ospedale;

Ritenuto di rinviare a successivo atto l'adeguamento dei necessari stanziamenti delle risorse previste per il Programma pluriennale di investimenti in Sanità VII Fase sui competenti Capitoli di Entrata e di Spesa del Bilancio regionale di previsione;

Dato atto che per interventi del Programma pluriennale di investimenti in Sanità VII Fase sono stati acquisiti i relativi Codici Unici di Progetto (CUP), ai sensi dell'Art. 11 della L. 3/2003 recante "Disposizione ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione";

Precisato che gli oneri finanziari derivanti da forme di Partenariato Pubblico Privato o da locazioni avente quale locatore INAIL saranno sostenuti dal Fondo Sanitario Regionale (FSR) nel suo complesso senza gravare sulle singole Aziende Sanitarie;

Visti:

- L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria delibera n. 468/2017;
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" (PIAO) così come modificata successivamente dalle deliberazioni n. 719 dell'8 maggio 2023 e n. 1097 del 26 giugno 2023;
- n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- n. 6229 del 31 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali", con cui, nell'ambito della Direzione

Generale Cura Della Persona, Salute e Welfare, è stato conferito al Dirigente Fabio Rombini l'incarico di Responsabile Area Infrastrutture e Patrimonio;

- n. 7162 15 aprile 2022 "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";
- n. 27228 del 29 dicembre 2023 "Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute

A voti unanimi e palesi

#### **DELIBERA**

di proporre all'Assemblea Legislativa, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1) di approvare gli interventi del Programma pluriennale di investimenti in Sanità VII Fase - Primo Stralcio, dettagliatamente riportati all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente delibera, per un importo complessivo di € 148.800.917,54, finanziato come segue:

- per € 137.560.871,66 con le risorse statali ex art.20 L. n. 67/1988 di cui:
  - o € 65.143.865,00 quali risorse residue previste dal comma 442 art. 1 della Legge n. 178/2020;
  - o € 42.967.006,66 quale quota parte delle risorse previste dal comma 443 art. 1 della Legge n. 178/2020;
  - o € 29.450.000,00 quali risorse rese disponibili a seguito della revoca disposta con il Decreto Interministeriale del 25 ottobre 2023;
- per € 7.240.045,88 con risorse regionali (5%) ai sensi del comma 1 dell'art. 20 della L. n. 67/1988;

- per € 4.000.000,00 con altre risorse regionali, di cui alla delibera della Giunta regionale n. 1940/2017, e comunali;
- 2) di approvare l'intervento di "Realizzazione del Nuovo Ospedale di Piacenza" del Programma pluriennale di investimenti in Sanità VII Fase - Secondo Stralcio, dettagliatamente riportato all'Allegato B parte integrante e sostanziale della presente delibera, per un importo complessivo di € 296.138.405,00, finanziato come segue:
- per € 129.017.326,34 con le risorse statali ex art.20 L. n. 67/1988 di cui:
    - o € 109.017.326,34 quali risorse residue previste dal comma 443 art. 1 della Legge n. 178/2020;
    - o € 20.000.000,00 quali risorse previste dal Decreto del Ministero della Salute del 16 ottobre 2020;
  - per € 6.790.385,60 quali risorse regionali (5%) ai sensi del comma 1 dell'art. 20 della L. n. 67/1988;
  - per € 160.330.693,06 con risorse del Partenariato Pubblico Privato;
- 3) di dare atto che, al fine di evitare un'anticipata obsolescenza delle tecnologie biomediche, tecnologie ICT ed arredi destinate nuovo Ospedale di Piacenza, le stesse saranno finanziate a valere sulle risorse sopra richiamate di cui l'art. 1 comma 263 della Legge n. 234/2021 nell'ambito di un prossimo Accordo di Programma, da sottoscrivere in tempo utile per il collaudo e l'attivazione del nuovo Ospedale;
- 4) di stabilire che gli oneri finanziari derivanti da forme di partenariato pubblico privato o da locazioni avente quale locatore INAIL saranno sostenuti dal Fondo Sanitario Regionale (FSR) nel suo complesso senza gravare sulle singole Aziende Sanitarie;
- 5) di rinviare a successivo atto l'adeguamento dei necessari stanziamenti delle risorse previste per il Programma pluriennale di investimenti in Sanità VII Fase sui competenti Capitoli di Entrata e di Spesa del Bilancio regionale di previsione;
- 6) di trasmettere al Ministero della Salute la presente delibera e la necessaria documentazione a corredo, al fine della sottoscrizione dei relativi Accordi di Programma per

la realizzazione degli interventi previsti agli Allegati A e B, ai sensi dell'art. 5 bis del D.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

- 7) di dare mandato al Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare di sottoscrivere gli Accordi di Programma sopracitati per la Regione Emilia-Romagna;
- 8) di individuare il Responsabile dell'Area Infrastrutture e Patrimonio quale soggetto Responsabile dell'attuazione degli Accordi sopracitati;
- 9) di dare atto per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e delle disposizioni previste nel PIAO.